

COMUNE DI FRAZZANO'
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 25 Reg.

del 19.07.2023

COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione piano economico finanziario del servizio rifiuti anno 2022/2025

L'anno duemilaventitre il giorno diciannove del mese di Luglio alle ore 19,44 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma I dell'art. 30 della L.R. 6.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in sessione ordinaria prevista dall'art. 31, Legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91, che è stata partecipata a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL, con nota prot. n. 4101 del 12.07.2023 e successiva integrazione prot. n. 4177 del 17.07.2023 risultano presenti all'appello nominale:

1. LO SARDO Dario Carmelo	SI	6. RICEVUTO Manuel Lorenzo	SI
2. CANGEMI Emanuele	SI	7. LAZZARA Ivan	SI
3. PALUMBO Maria Manuela	SI	8. RAVI' PINTO Daniele	SI
4. CASTROVINCI Marzia	SI	9.RIZZO Giuseppe	SI
5. LATINO Cinzia Ileana	SI		

ASSEGNATI 09	IN CARICA 09	PRESENTI 09	ASSENTI ==
---------------------	---------------------	--------------------	-------------------

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 09 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Dr. Lo Sardo Dario Carmelo.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Reitano

Alla seduta è presente il Sindaco Ing. Gino Di Pane

La seduta è Pubblica



COMUNE DI FRAZZANO'

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPONENTE: IL SINDACO

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI. - ANNO 2022/2025.**

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
 - o "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
 - o "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

Richiamata,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", e in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "... verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;

Viste, le seguenti ulteriori deliberazioni di ARERA:

- Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 24 giugno 2020;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020;

Preso atto che,

1 il costo diretto di raccolta, e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT è quantizzabile in € 23.747,00 costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS sono quantizzabili in € 18.569,00 i costi dell'attività di trattamento e rifiuti urbani – CTR in € 13.431,00 i costi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD € 27.553,00; oltre ad oneri relativi all'iva ed altre imposte per € 8.654,00.

Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651¹ e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito in appalto;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."
- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui

all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";

- *il comma 683, in base al quale "...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";*

Visto il Piano economico finanziario allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2022 di € 105.978,00 per l'anno 2023 € 105.759,00 per l'anno 2024 € 105.759,00 per l'anno 2025 105.759,00 così ripartiti;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERI

per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate:

1. di approvare il piano economico finanziario anno 2022/2025 per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo i criteri previsti dal nuovo MRT, ed i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata, mediante inserimento nel "portale del federalismo fiscale";
3. di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co.4 del D. lgs. n. 267/2000 con separata votazione.

IL PROPONENTE

Il Sindaco

Ing. Gino di Pane



PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole sulla presente **proposta di deliberazione**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 11/05/2023

Responsabile Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento **X comporta** *(ovvero)* **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **X FAVOREVOLE** *(ovvero)* **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 11/05/2023

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
dr. Antonio Mileti

Prot.716 del 15 aprile 2023

Al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Comune di Frazzanò

e p. c.

Al Sig. Sindaco
Comune di Frazzanò

1

Oggetto: Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Frazzanò ex Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Delibera n.443/2019 dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA) come modificata dalla Delibera n.15/2022.

1. Premesse

La presente relazione è predisposta dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A., nella qualità di E.T.C. – Ente Territorialmente Competente, e costituisce il documento conclusivo utile ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera n.443/2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'art.19 dell'allegato A alla citata Delibera.

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA, come modificata dalla n.15/2022, e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità aventi ad oggetto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR 2). La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente per effettuare la validazione del PEF trasmessoci sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 indicato nella Delibera n.443/2019.

Occorre precisare che le procedure di gara ex art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. nm. e ii. per l'individuazione del soggetto gestore dei servizi integrati di igiene ambientale sul territorio del Comune di Frazzanò, si sono concluse. Si è pertanto instaurato, ad aprile 2022, un rapporto contrattuale diretto tra la Società di Regolamentazione Rifiuti – coincidente con l'Ente Territorialmente Competente – il Comune di Frazzanò ed il soggetto gestore affidatario del servizio che è risultato essere l'operatore economico Onofaro Antonino s.r.l.

Questa SRR, con proprie note prot.465 del 26 marzo 2020, prot.369 del 3 marzo 2022, e prot.409 dell'11 marzo 2022, ha comunicato ai propri Soci quanto indicato all'art.6 della Delibera ARERA n.443/2019 che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il Piano debba essere validato dall'Ente Territorialmente Competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti rimettendo all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente abbia assunto le pertinenti determinazioni. A tal fine venne allegato anche un breve vademecum utile ad evidenziare le diverse procedure da seguire, rispetto alla precedente pianificazione, per la compilazione del nuovo Piano MTR e fu tenuto un incontro tecnico – il 9 marzo 2022 – in cui è stata affrontata la tematica riguardante la procedura di compilazione del PEF 2022-2025.



Occorre, inoltre, anche per le ragioni suddette, premettere che le procedure svolte non costituiscono alcuna revisione contabile dei bilanci del Comune o dei gestori; dei conti, voci aggregate o informazioni degli stessi; di informazioni o dati finanziari rendicontati, e, pertanto, questo Ente Territorialmente Competente non intende fornire alcun tipo di attestazione in base ai principi di revisione o un'asseverazione dei dati forniti.

In particolare, la scrivente, ricevuta la richiesta di asseverazione da parte del Comune di Frazzanò ha effettuato specifiche richieste documentali atte a verificare i tre punti su cui effettuare la validazione richiesta, limitandosi tuttavia ad una verifica dei dati inseriti nel Piano trasmesso dal Comune di Frazzanò in data 15 aprile 2023, senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio dei gestori. Ha verificato comunque, preso atto degli obblighi in capo ai Comuni, scaturenti dalle previsioni della L.R. n.9/2010, la corretta allocazione delle voci di spesa per la Società di Regolamentazione Rifiuti secondo la pianificazione finanziaria approvata dall'Assemblea dei Soci della stessa SRR e rappresentata, singolarmente, ad ognuno dei medesimi.

Ha verificato, inoltre, l'adempimento relativo all'individuazione dello schema regolatorio dei nuovi *standards* minimi tecnici e contrattuali.

Il presente documento esprime la valutazione e la validazione della scrivente SRR, nei limiti e stante le osservazioni indicate, con riferimento al solo Piano economico e finanziario trasmesso dal Comune di Frazzanò. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera n.443/2019, all'art.6.3 e 6.4. ed alla successiva Delibera n.15/2022 e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.

La SRR Messina Provincia S.C.p.A., assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni predette, non assume alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

2. Analisi, validazione e documenti analizzati

Il Comune, con documentazione assunta dalla SRR Messina Provincia al prot.715 del 15 aprile 2023, ha trasmesso alla scrivente Società i seguenti documenti:

- PEF per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti ai sensi dell'Appendice 1 della Delibera ARERA n.443/2019,
- Relazione d'accompagnamento,
- Dichiarazione di veridicità.

I documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alle Delibere n.443/2019 e n.15/2022. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.



3. Conclusioni

L'attività di validazione svolta è coerente, dunque, con l'MTR 2 ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori,
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti,
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2022-2025:

Tipo	Aspetti considerati	Descrizione delle azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a)	<ul style="list-style-type: none">- Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati;- Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi;- Controlli a campione;- Presenza dei costi di gestione obbligatori ai sensi della L.R. n 9/2010 e ss mm. e ii.
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b)	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto generale della metodologia di calcolo,- Attribuzione (condivisione) da parte di ETC dei fattori di sharing e di rateizzazione,- Rispetto delle tempistiche di validazione
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c)	<ul style="list-style-type: none">- Verifica eventuale documentazione su equilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore.- Analisi dei costi di trattamento e smaltimento anno 2020 e relativo confronto con costi storici.- Analisi dei benefici mercato/CONAI anno 2020 e relativo confronto con benefici storici 2021.
D	Altre verifiche	<ul style="list-style-type: none">- Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

====o0o====

Pertanto, viste e considerate:

- le premesse alla presente,
- la Legge Regionale n. 9/2010 e ss.mm. e ii.,
- lo Statuto della SRR Messina Provincia S.C.p.A.,
- la Delibera ARERA n.443 del 31 ottobre 2019,
- la missiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità prot.10655 del 12 marzo 2020,
- il verbale di Consiglio di Amministrazione della SRR Messina Provincia S.C.p.A. del 25 marzo 2020,
- la nota della SRR Messina Provincia S.C.p.A. prot.465 del 26 marzo 2020,
- la nota della SRR Messina Provincia S.C.p.A. prot.1511 del 23 ottobre 2020,
- il verbale di Consiglio di Amministrazione della SRR Messina Provincia S.C.p.A. del 26 novembre 2020,
- il verbale di Consiglio di Amministrazione della SRR Messina Provincia S.C.p.A. del 22 dicembre 2020,
- la nota della SRR Messina Provincia prot.369 del 3 marzo 2022,
- la nota della SRR Messina Provincia prot.409 dell'11 marzo 2022,



SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

- la richiesta del Comune di Frazzanò assunta dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A. al prot.715 del 15 aprile 2023 con la quale è stata trasmessa parte della documentazione afferente al relativo PEF,

Considerato inoltre che:

- il Comune di Frazzanò, come già detto in premessa, svolge il servizio tramite il soggetto gestore individuato ex art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.,
- il Comune di Frazzanò ha trasmesso tutta la documentazione prevista dalle Delibere ARERA,
- il Comune di Frazzanò ha rappresentato, nelle interlocuzioni con questa SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, in merito alle problematiche derivanti dalle variazioni dei limiti di crescita, il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 dell'allegato alla Delibera ARERA n.443/2019.
- la SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, ha concordato e condiviso, la determinazione del fattore di *sharing*,
- la SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, verificando a campione, tramite il modello di calcolo predisposto da ARERA, la congruità dei dati e delle informazioni ricevute, ha condiviso i limiti di crescita così come descritti nella relazione accompagnatoria al PEF del Comune di Frazzanò considerandoli validi per garantire il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità,
- la SRR Messina Provincia, in qualità di Ente Territorialmente Competente, condividendo quanto riportato nella relazione accompagnatoria del PEF del Comune di Frazzanò individua, di concerto con il medesimo Comune, i fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali nei seguenti valori:
 - ✓ $b = 0,3$
 - ✓ $\omega = 0,10 \rightarrow b \cdot (1 + \omega) = 0,33$

Tutto ciò considerato, questa SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, ai sensi delle Delibere ARERA n.443/2019 e n.15/2022, esprime parere positivo per la validazione del PEF 2022-2025 del Comune di Frazzanò.

SRR Messina Provincia S.C.p.A.
Direttore Generale
Giuseppe Mondello



Mondello
Giuseppe
15.04.2023
10:00:15
GMT+01:00



Comune di FRAZZANO'

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**

**Tari
ANNO 2022/2025**



1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

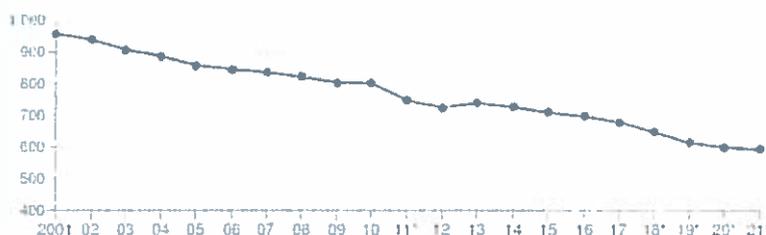
Il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2 deliberazione 363/2021/R/Rif e determinazione 2/DRIF/2021.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2022- 2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di Frazzanò conta circa 594 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 84,88 ab./km².



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI FRAZZANÒ (ME) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-consuntivo

1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), attualmente si rilevano per il comune di Frazzanò i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: L.T.S. AMBIENTE SRL
- 2) Gestore 2:
- 3) Gestore 3:
- 4) Comune: Frazzanò

1.3 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di Frazzanò è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

1.4 Altri elementi da segnalare

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare. Si rimanda alle disposizioni dell'ETC.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

A cura del soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti.

2.1 Altre informazioni rilevanti

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale. Per la loro quantificazione si rimanda al relativo paragrafo nella quale si attua una valorizzazione del coefficiente PG per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore, si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore. Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2020 e 2021.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2022*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nella legge 147/2013.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2022 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

(PIANO FINANZIARIO 2022)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 3 Agosto n. 363/2021/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "363-2021-R-rif ALLEGATO 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato RU e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene, per la parte di conto economico allo "363-2021.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 363-2021 METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 indicato in seguito come MTR-2.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2022, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

✓ a = anno 2022

☐ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione

dei RU

⑧ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

⑨ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot,TV,a}$$

Dove:

- ✓ CRT_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
 - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
 - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento;
 - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓ CTS_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologicocostituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico(a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
 - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ CTR_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
 - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;
 - conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
 - commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓ CRD_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;

- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓ **CO116TV,a,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ **CQTVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ **COITVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **ARa** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;
- ✓ **b** è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6;
- ✓ **ARsc,a** è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- ✓ **b(1+ωa)** è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art.3 MTR-2
- ✓ **RC tot TVa** è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari 2020 e 2021.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RCtot_{TF,a}$$

Dove:

✓ **CSLa** è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:

- La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
- La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
- Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);

✓ **CCa** sono i costi comuni e comprendono:

○ **CARCa** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti ed el contenzioso;
- promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
- misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel "Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti" come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
 - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;

○ **CGGa** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;

○ **CCDa** sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:

- nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
- nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti

del soggetto debitore, per la parte noncoperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

o *COAL_a* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ *CKa* sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ *COITFa, exp* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ $(1+\gamma a) RCTFa / r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 ed è posto a $-0,1$ ($RCTFa > 0$) mentre $RCTFa$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore disharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore disharing
- costi operativi incentivanti variabili
- **Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard elivelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi variabili**
- **Costi fissi**
- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- **Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard elivelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi fissi**

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano

3.2.1 Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2022 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2020 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentante del Gestore/Comune. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Ai fini del calcolo della TARI 2022 questi costi vengono raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 7 comma 7.5 MTR 363/2021/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0,10% per il 2021 e 0,20% per il 2022.

Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2022 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 MTR-2 363/2021/R/rif.

		Tipi di filiera	Impianti di chiusura ciclo - in serati	Impianti di chiusura ciclo - minimali	Impianti di chiusura ciclo - aggluntivi
Grado di integrazione	Gestore integrato		Regolazione tariffaria <i>tout court</i> , con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia		
	Gestore non integrato	Compostaggio digestione anaerobica		Regolazione tariffe costi e perequazione, con incentivi a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Inceenerimento (con recupero energia - D1)		Regolazione tariffe costi e perequazione con incentivi limitati a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Discarica Inceenerimento (senza recupero energia - D10)		Regolazione tariffe costi e perequazione con disincentivi per chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso e disincentivi per chi conferisce

Per l'annualità 2022 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

Per l'annualità 2022 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti: 0,00

$$b = 0,30 \text{ (COMPETENZA EGATO)} \quad b(1+\omega a) = 0,33 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

dove ωa :

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ risultano essere:

- Valore $AR = \text{€}$
- Valore $AR_{SC} = \text{€} -$

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20: 0,00

CO 116,tv,a = € -

CO 116,tf,a = € -

Verifica valore C116a

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C116 per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" può assumere valori massimi del 3% non potendo comunque il parametro p_a (si veda paragrafo limite annuale alla crescita tariffaria) assumere valori superiori a quelli risultanti dalla formula:

In relazione ai costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116/20 il valore del coefficiente C116 risulta il seguente:

$$p_a = r p i_a - X_a + Q L_a + P G_a$$

VALORE C116a = 0,00% (COMPETENZA ETC)

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

CQ tv,a = € -

CQ tf,a = € -

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate

tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

COI tv = € -

COI tf = € -

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2022, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art.11 comma 11.1 MTR-2 363/2021/R/rif) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

COaI ONERI DI FUNZIONAMENTO = € 3.776,00

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, dovrà illustrare:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per l'anno $a = \{2022\}$, i costi d'uso del capitale CKa , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a: € 595,00

$CKa = Amm a + Acc a + R a + RLIC, a$

dove:

- $Amm a$ è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 15 MTR 363/2021/R/rif;
- $Acc a$ è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definiti dall'articolo 16 MTR 363/2021/R/rif. Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif);

- R_a è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC_a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2022 con quelle dell'anno precedente (2021) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 + \text{tasso di inflazione programmata pari a } 1,7\%$ meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra $0,1 - 0,5\%$, più i coefficienti di miglioramento e qualità.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2022 T_a = Tariffa PEF 2022

T_{a-1} = Tariffa PEF 2021

=parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

=tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

Qualità ambientale delle prestazioni		LIVELLO AVANZATO	
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV_{2020}	99.768	←
	TF_{2020}	8.439	←
	T_{2020}	108.207	
Quantità di rifiuti prodotti [ton]	Q_{2020}	156	←
CU_{eff2020} [cent€/kg]		69,36	
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		40,80	←

		$C_{eff} > Benchmark$	$C_{eff} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1-\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1-\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività $X_a = 0,1\%$

		Intervallo di riferimento	2022
	X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11% ←

=coefficiente per il miglioramento previsto della qualità (art.4.2 e 4.3 MTR-2)

363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

=coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2022 risultano i seguenti:

VALORE PG = 3,00% (COMPETENZA ETC) VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA ETC)

	intervallo di riferimento	2022
QL _a	0%	0,00%
PG _a	≤3%	3,00%

5.1.3 Coefficiente C116

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente C116a, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti CO116,TV,aexp e CO116,TF,aexp, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρ_a indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopraccitata componente per un valore pari a:

VALORE C116 = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116 si è valutata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2 Componente previsionale CQ

€ 0.00.

5.2.3 Componente previsionale COI

€ 0.00.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono.

Il soggetto comune non presenta cespiti da correlare direttamente al TOOL di calcolo MTR-2 secondo le disposizioni della delibera 363/2021/R/Rif.

5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing Aggiornare

I fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3,0,6]
- $b(1+\omega a)$ [0,33,0,84]

		2022				
intervallo di riferimento		I.T.S. AMBIENTE SRL	0	0	SINAGRA	valore unico
b	0,3-0,6					0,3 ←

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energiad derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero. Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ risultano pari a:

$$\gamma_{1,a} = -0,1$$

$$\gamma_{2,a} = -0,05$$

Il fattore ωa risulta quindi pari a:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

5.5 Conguagli

In relazione all'annualità 2022 sono state determinate le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$, corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 18 MTR-2 363/2021/R/rif, e $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 19 MTR-2 363/2021/R/rif.

Ai fini della quantificazione delle componenti $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra diverse annualità del secondo periodo regolatorio, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{totTV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota del recupero delle mancate entrate tariffarie residue (RC_{NDTV}) relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche:

$$RC_{NDTV} = \text{€ -}$$

2. La quota ($RC_{UTV,a}$) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RC_{UTV,a} = \text{€ -}$$

3. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio Variabile RC 2020/2021} = \text{€ -}$$

4. il recupero dello scostamento tra le componenti $COSTV_{exp}$ e $COVTV_{exp}$, quantificate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerenti rispettivamente gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dal gestore per le medesime annualità a fronte delle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate eventualmente introdotte ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 158/2020/R/RIF e gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COVTV_{exp} = \text{€ -}$$

$$COSTV_{exp} = \text{€ -}$$

5. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COITV_{exp}$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri variabileffettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{tv} 2020 = \text{€} -$$

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{tot} TF,a$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota ($RC_{UTF,a}$) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RC_{UTF,a} = \text{€} -$$

2. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio fissa RC } 2020/2021 = \text{€} -$$

3. il recupero dello scostamento tra la componente $COVTf_{exp}$, quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerente gli oneri fissi sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COVTf_{exp} = \text{€} -$$

4. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COITf_{exp}$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{tf} 2020 = \text{€} -$$

5. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pf} = \text{€} -$$

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{tot} TF,a$ risulta quindi pari a:

$$RC_{tot} TF,a = \text{€} -$$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.6 del_363". La verifica e approvazione delle seguenti voci risulta di competenza ETC.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	4,57%
$(1+p)$	1,0457
Σ^*	104.870
ΣY_{2021}	77.500
ΣT_{2021}	2.427
Σ^*	107.937
$\Sigma T_{2021} / \Sigma T_{2020}$	0,9918

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2022 viene definito dal PEF indicato nella seguente TABELLA .

	2022		
	Ambito tariffario: Comune di Francavilla		
	Costi delle gestioni diversificati dal Comune	Costi delle Componenti	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	23.747	-	23.747
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	-	13.569	13.569
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	-	13.451	13.451
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	27.553	-	27.553
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CG^{ESP} 115, 116, 117</i>	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CG^{ESP} 117</i>	-	-	-
Costi operativi incentivati variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <i>CGI^{ESP} 117</i>	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivate da rifiuti <i>AR</i>	-	-	-
Fattore di Sharing <i>δ</i>	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivate da rifiuti dopo sharing <i>δ(AR)</i>	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <i>AR_{cc}</i>	-	-	-
Fattore di Sharing <i>ω</i>	0,90	0,90	0,90
Fattore di Sharing <i>μ(ω)</i>	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <i>μ(ω)AR_{cc}</i>	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{tot} 117</i>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	8.654	8.654
Recupero delta $(\sum Ta - \sum T max)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
$\sum T Va$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del.	51.501	40.634	51.955
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSZ</i>	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARG</i>	-	2.748	2.748
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	-	2.681	2.681
Costi relativi alla quota di crediti inadeguiti <i>CCD</i>	-	4.223	4.223
Altri costi <i>CG_{alt}</i>	-	3.776	3.776
Costi comuni <i>CC</i>	-	13.428	13.428
Ammortamenti <i>Am_m</i>	-	-	-
Accantonamenti <i>Acc</i>	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri oneri in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	595	-	595
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{ICC}</i>	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <i>CK_{operatività}</i>	-	-	-
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	595	-	595
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CG^{ESP} 115, 116, 117</i>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CG^{ESP} 117</i>	-	-	-
Costi operativi incentivati fissi di cui all'articolo 9 del MTR <i>CGI^{ESP} 117</i>	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{ff}</i>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-
Recupero delta $(\sum Ta - \sum T max)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
$\sum T Fa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363	595	13.428	14.023
$\sum T Va + \sum T Fa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/RURU	51.896	54.062	105.958
$\sum T Va + \sum T Fa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/RURU	51.896	54.062	105.958

Sulla base degli stessi valori vengono elaborati i P.E.F. per il periodo 2023 / 2025:

	2023		
	Ambito tariffario: Comune di Frosinone		
	Costi delle gestioni diversi dal Comune	Costi del/i Comuni	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR1	23.723	-	23.723
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	18.550	18.550
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	13.418	13.418
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	27.526	-	27.526
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 3.1 del MTR-2 CG ESP III, IV	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 3.2 del MTR-2 CG ESP II	-	-	-
Costi operativi incentivati variabili di cui all'articolo 3.3 del MTR-2 COI ESP II	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing B	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing B(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR ...	-	-	-
Fattore di Sharing U	0,10	0,30	0,10
Fattore di Sharing B(I+U)	0,30	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing B(I+U)AR ...	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot IV	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	8.532	8.532
Recupero delta $(T_{Ta} - T_{Tms})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
T_{Ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. ...	51.245	40.500	91.750
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARG	-	2.745	2.745
Costi generali di gestione GGG	-	2.670	2.670
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCG	-	4.210	4.210
Altri costi CG al	-	3.772	3.772
Costi comuni CC	-	13.414	13.414
Ammortamenti Am	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore o/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri oneri in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	534	-	534
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R inc	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CE generalisti	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	534	-	534
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 3.1 del MTR-2 CG ESP III, IV	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 3.2 del MTR-2 CG ESP II	-	-	-
Costi operativi incentivati fissi di cui all'articolo 3 del MTR COI ESP II	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC fissi	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-
Recupero delta $(T_{Ta} - T_{Tms})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
T_{Ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. ...	534	13.414	14.000
T_{Ta} = T_{TVa} + T_{Tf} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2003/RUR/IRU	51.844	53.915	105.759
T_{Ta} = T_{TVa} + T_{Tf} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2003/RUR/IRU	51.844	53.915	105.759

	Abitacolo Tarifario Costi di Gestione		
	Costi della gestore diversi dal Comune	Costi della Comuni	Costo Totale del Servizio
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	23.723	-	23.723
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	19.550	19.550
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	19.418	19.418
Costi di	27.526	-	27.526
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{ESP} 116, 117	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{ESP} 117	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{ESP} 117	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing B	0,30	0,30	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing B(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di comparsa AR ^{oo}	-	-	-
Fattore di Sharing B ₁	0,10	0,10	-
Fattore di Sharing B ₁₀	0,23	0,23	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di comparsa B ₁	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} 117	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	8.532	8.532
Recupero della [T ₁ - T _{max}] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
T₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del.:	51.243	40.500	91.750
Costi dell'attività di spazzamento e di fariaggio CSI	-	-	-
Costi per l'attività di gestione e rapporti con gli utenti CARC	-	4	2.745
Costi generali di CGG	-	-	2.618
Costi relativi alla gestione di rifiuti ingombranti CGD	-	-	4.280
Altri costi CO _{alt}	-	-	3.772
Costi comuni CC	-	414	13.414
Ammortamenti Amm	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	534	-	534
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R ₁₁₀	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 10.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	534	-	534
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{ESP} 116, 117	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{ESP} 117	-	-	-
Costi operativi inestirpati fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{ESP} 117	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC ₁₁₇	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-
Recupero della [T ₁ - T _{max}] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
T₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 365:	534	13.414	14.003
T₁ = T₁ + T₂ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 365/2021/R/RII	51.844	53.915	105.759
T₁ = T₁ + T₂ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 365/2021/R/RII	51.844	53.915	105.759

	2025		
	Ambito tariffario: Comune di Frazzano		
	Costi della gestore/di diversi dal Comune	Costi del Comune	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	23.723	-	23.723
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	10.550	10.550
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	13.418	13.418
Costi di attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	27.526	-	27.526
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 5.1 del MTR-2 CG ESP 116, 117	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CG ESP 117	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CGI ESP 117	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Rifiuti derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR	-	-	-
Fattore di Sharing w	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(w)	0,33	0,33	0,33
Rifiuti derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(w) AR	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot 117	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	8.532	8.532
Recupero delta (ΣT ₃ -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
ΣT₃ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del.	51.243	49.500	51.750
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e disappalti con gli utenti CARG	-	2.745	2.745
Costi generali di gestione CGG	-	2.678	2.678
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCB	-	4.218	4.218
Altri costi CG 81	-	0.772	0.772
Costi comuni CC	-	13.414	13.414
Ammortamenti Amm	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri oneri in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Rimborso del capitale investito netto R	534	-	534
Rimborso delle immobilizzazioni in corso R INC	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CR proporzionali	-	-	-
Costi d'uso del capitale CR	534	-	534
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 3.1 del MTR-2 CG ESP 115, 117	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 3.2 del MTR-2 CG ESP 117	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 6 del MTR CGI ESP 117	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC 117	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-
Recupero delta (ΣT ₃ -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
ΣT₃ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363	534	13.414	14.000
ΣT₃ = ΣT₃ + ΣT₃ prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/IRH	51.844	53.315	105.750
ΣT₃ = ΣT₃ + ΣT₃ dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/IRH	51.844	53.315	105.750



COMUNE DI FRAZZANO'
Città Metropolitana di Messina

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 10	Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario del Servizio Rifiuti – Anno 2022/2025.
Data 10/07/2023	

L'anno duemilaventitre, il giorno 10 del mese di Luglio, la Dott.ssa Monica Diquattro, nominata Revisore dei Conti di questo Ente con deliberazione del C.C. n. 31 del 29.12.2020, rilascia il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

VISTO :

- l' art .1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l' abolizione dell'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- l' art.1, comma 527, della Legge n. 205/2017, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l' altro, le funzioni di regolazione e controllo in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga» (lett. f);
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l' art . 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO, in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto

dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

DATO ATTO

che il PEF 2022/2025 è stato validato dall'Ente Territorialmente Competente – SRR Messina Provincia;

VISTO il Piano Economico Finanziario dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2022 di € 105.978,00 per l'anno 2023 € 105.759,00 per l'anno 2024 € 105.759,00 per l'anno 2023 € 105.759,00.

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal rispettivo responsabile.

esprime parere ***favorevole***

alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, avente ad oggetto:
"Approvazione Piano Economico Finanziario del Servizio Rifiuti – Anno 2022/2025."

Ragusa, 10.07.2023

Il Revisore Unico
Dott.ssa Monica Diquattro

Firmato digitalmente da

**MONICA
DIQUATTRO**

C = IT

4. Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno. Procede alla lettura della proposta. Ultimata la lettura invita il Responsabile dell'Area Finanziaria ad illustrarla.

Il Dott. Mileti chiarisce che il Piano individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della TARI. Precisa che di recente si sono succedute diverse tipologie di elaborazione del Piano. Da ultimo, in particolare, è entrata in vigore una metodologia completamente diversa che prevede l'approvazione del Piano pluriennale.

Il Presidente, ringrazia il dott. Mileti per i chiarimenti e, in assenza di ulteriori interventi, passa alla votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n.09

Consiglieri favorevoli: 09

Il Presidente dichiara approvata la proposta.

Il Presidente passa, quindi, alla votazione, per alzata di mano, dell'immediata esecutività della deliberazione.

Consiglieri presenti: n.09

Consiglieri favorevoli: 09

Il Presidente dichiara approvata l'immediata esecutività della deliberazione



IL PRESIDENTE

F.to Dr. Dario Carmelo Lo Sardo

Il Consigliere Anziano

F.to Emanuele Cangemi

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Laura Reitano

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991.

Frazzanò, li 19/07/2023

Il Segretario Comunale:

F.to D.ssa Laura Reitano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi. Dal

Al **Reg. N.**

Frazzanò, _____

Il Segretario Comunale

F.to Dott. ssa Laura Reitano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/07/2023 in quanto:

Resa immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (art.12, comma 2°, della legge regionale 03/12/1991, n.44)

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1°, della legge regionale 03/12/1991, n.44)

Frazzanò, li 19/07/2023

Il Segretario Comunale

F.to Dott. ssa Laura Reitano

La presente deliberazione, in data _____, è stata trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- Ragioneria ; - Tecnico ; - Economato; - Anagrafe ; - Serv.Soc.
 - Segreteria; - VV.UU. ; - Biblioteca; - Tributi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FRAZZANO
C. C. all'origine amministrativa
Frazzanò 19/07/2023
IL SEGRETARIO COMUNALE
di Messina